

COMIZI VOLANTI

Ceto medio secondo il «Globo». Al «Globo», magno organo della Confindustria, fa male al cuore vedere che in Italia c'è un numero sempre maggiore di persone, non comuniste, non socialiste, non di sinistra, le quali però non credono più ai terribili ritratti dei comunisti succhiato...

ULTIME L'Unità NOTIZIE

MENTRE IL DIRETTORE DELL'«ANGLO-IRANIAN» FUGGE NELL'IRAG

L'incrociatore «Mauritius», verso Abadan. Gli imperialisti ricorrono alla forza?

Il Primo Ministro Mossadek considerato a Londra incapace di frenare il movimento nazionale persiano - Acheson dichiara: «Siamo sulla via del disastro».

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE LONDRA, 26 - L'incrociatore Mauritius, di ottomila tonnellate, ha ricevuto dall'ammiraglio della flotta l'ordine di spostarsi dalla isola di Bahrein, alla estremità meridionale del Golfo Persico dove si trovava dal principio di questo mese, al punto di partenza di Abadan. Il Mauritius è armato con nove cannoni da sei pollici, otto cannoni antiaerei da quattro pollici, sei lanciasiluri, ed ha un equipaggio di 730 uomini.

Qualora il governo persiano ha concluso il ministro degli Esteri - procedesse a queste misure, non lascerebbe alla Compagnia altra alternativa se non quella di fermare la sua attività ad Abadan entro pochi giorni. La raffineria non potrebbe operare se non sono disponibili i «tankers» per portare via il petrolio, ed è chiaro che, nella Persia meridionale, si creerebbe una situazione estremamente seria e difficile per la quale il governo persiano sarebbe interamente responsabile.

Tutta l'azione anglo-americana è dunque ora indirizzata dallo Scelto all'allontanamento di Mossadek e alla formazione di una dittatura militare, nella speranza che questa possa reprimere il movimento democratico per la nazionalizzazione dell'industria petrolifera.

La decisione presa dal governo iraniano di inviare il Mauritius ad Abadan era stata comunicata da Morrison all'ambasciatore americano Gifford, quando questi si era recato stamane al Foreign Office per discutere l'appello di Malik.

F. PISCIOTTA E TERRANOVA RIVELANO I NOMI DEI MASSACRATORI DI PORTELLA

Selvaggia rissa tra i banditi. Nuove accuse contro i mandanti

La polizia era a conoscenza degli incontri tra gli onn. Allilata e Marchesano e i banditi - Mattarella doveva essere sequestrato per non aver mantenuto le promesse

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE VITERBO, 26 - Da quando Francesco Pisciotta aveva dichiarato al Presidente della Corte di Viterbo di essere in grado di denunciare alcuni nomi degli esecutori materiali della strage di Portella, la sua figura era entrata a far parte di quel gruppetto di personaggi di primo piano che sono capitati nella gabbia dei «grandi».

La quale gli stessi carabinieri sono stati in un primo momento di disorientamento, impotenti. L'interrogatorio della Celebre - Signor Presidente - dichiarava l'imputato subito dopo essersi seduto - ho parlato a lungo con Terranova e siccome lui non si decideva allora ho deciso di fare nomi di quelli che spararono a Portella: avevo lasciato alla loro coscienza la volontà di parlare, ma adesso non si può più aspettare.

Il bandito Terranova con il principe d'Orléans. Il mandato di cattura per il principe d'Orléans, non d'Orléans. Avv. Morvilli: Terranova «seppe solo di questo o anche di altri mandati? E' vero che ricevette il mandato di cattura di sequestro l'on. Mattarella?»

LA REQUISITORIA DI GYULA ALAI AL PROCESSO DI BUBAPEST

Il P.M. chiede il massimo della pena per i traditori del popolo ungherese

Le mene dell'arcivescovo Groesz nel quadro della congiura imperialista - Le dichiarazioni degli imputati

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE BUDAPEST, 26 - Non solo i procuratori, ma a nome di sette milioni di ungheresi che vivono in questi giorni, hanno confermato la loro volontà di difendere la pace sottoscrivendo l'appello di Berlino, lo chiede che la costituzione venga rispettata, e che la libertà di culto sia garantita.

La figura di Gröz, capo della spionaggio, emerge dal processo senza possibilità di equivoco. Sul suo conto è stato provato, seguendo le indagini di Mindaenty e d'accordo con gli Stati Uniti, egli ha cercato di ingannare il governo ed il popolo magiari, operando contro accordi sottoscritti dagli Stati Uniti e con l'assistenza di questo accordo, organizzando quelle bande armate che, con l'appoggio straniero, avrebbero dovuto contribuire ad abbattere lo Stato.

La statura di Gröz, il suo atteggiamento, le sue responsabilità nella spionaggio, il suo grado e le sue origini sociali, mostrano che egli, ben lungi dall'essere una vittima, è al contrario un attore cosciente e deciso. Lo stesso Gröz, infatti, prendendo la parola alla fine delle nove arringhe di difesa, ha fornito un'ennesima prova della sua abilità e del suo senso politico. Dopo aver detto di essersi recato, nella solitudine, del male che ha arrecato con la sua azione, al popolo ungherese, egli ha concluso: «Mi auguro che gli uomini che sono qui chiamati a pronunciare il verdetto contro di me, non facciano cosa che arrechi nuovi danni al popolo ed alla patria».

Monignor Bosak, nemico giurato del popolo ungherese, colpevole di aver infierito già nel 1919 sui democratici, e che deve rispondere dell'organizzazione militare nella attuale congiura, si è detto grato al governo, che date le sue precarie condizioni di salute, l'ha ricoverato in ospedale, facendolo oggetto di tali cure da portarlo a guarigione. Egli si è detto grato di questa occasione che gli si offriva per esprimere al cinque giudici che si sono occupati della sua persona, la sua riconoscenza.

Dichiarazioni di Morrison

«Se la legge contro i sabotevoli dovesse essere approvata dal Maylis - ha detto inoltre Morrison - le autorità poline potrebbero attribuire la colpa di qualsiasi incidente, che si verificasse per interruzione o per incompiutezza nei campi petroliferi, ai membri dell'apparato della Compagnia e rinviare a giudizio di fronte ad un tribunale militare. Gli impiegati della Compagnia non possono chiamare a trovarsi in una posizione intollerabile».

Diserzioni in massa nell'esercito sudista

L'aeroporto di Suwon e 22 apparecchi americani distrutti dai bombardieri popolari

PHYONGYANG, 26 - Il Comando supremo dell'Esercito popolare di Corea ha diramato il 26 giugno il seguente comunicato: «Nel vari settori del fronte, le unità dell'Esercito popolare, in stretta cooperazione con i volontari cinesi, hanno continuato a condurre battaglie di importanza locale».

Dichiarazioni di Pacciardi su Livorno

(Costanziana della I. Pas.) si afferma che i progressi delle sinistre e delle destre neofasciste risalgono alla mancata realizzazione di una politica sociale. Dopo aver attaccato Sforza e l'indirizzo economico governativo l'articolo della redazione del settimanale «Mondo» noto per i suoi atteggiamenti di indipendenza nei confronti della D.C. A partire da questa settimana il direttore del «Mondo», Mario Pannunzio sarà sostituito da Mario Lupinacci. Il berale - monarchico, fedelissimo della D.C. Il nuovo direttore cambierà anche la redazione e modificherà in senso conformistico lo indirizzo del settimanale.

CROLLO ALLA BORSA di Londra e New York

(Costanziana della I. Pas.) ve si deve pur portare. Dobbiamo soltanto sperare che alle conversazioni preliminari segua una franca discussione con l'intento di far finire la Corea un conflitto.

AL SERVIZIO DEI PROVOCATORI DI GUERRA

Adenauer si congratula con il nazista Ramcke

Ignobile gesto del cancelliere contro la Libera Gioventù Tedesca

BONN, 26 - L'ex generale dei paracadutisti di Hitler Hermann Ramcke, recentemente scarcerato dal governo francese dietro pressione degli Stati Uniti, è stato ricevuto oggi dal cancelliere Adenauer, il quale, reca un comunicato ufficiale, gli ha espresso la sua gioia per il fatto che Ramcke è di nuovo in libertà. Ramcke, uno dei maggiori criminali di guerra tedeschi, era stato condannato in Francia per i delitti da lui commessi nella sua qualità di governatore nazista della Bretagna. Secondo indiscrezioni trapelate a Bonn, egli assumerà ora importanti incarichi nel quadro dei piani di riarmo del governo di Bonn.

AL SERVIZIO DEI PROVOCATORI DI GUERRA

Adenauer si congratula con il nazista Ramcke

Ignobile gesto del cancelliere contro la Libera Gioventù Tedesca

BONN, 26 - L'ex generale dei paracadutisti di Hitler Hermann Ramcke, recentemente scarcerato dal governo francese dietro pressione degli Stati Uniti, è stato ricevuto oggi dal cancelliere Adenauer, il quale, reca un comunicato ufficiale, gli ha espresso la sua gioia per il fatto che Ramcke è di nuovo in libertà. Ramcke, uno dei maggiori criminali di guerra tedeschi, era stato condannato in Francia per i delitti da lui commessi nella sua qualità di governatore nazista della Bretagna. Secondo indiscrezioni trapelate a Bonn, egli assumerà ora importanti incarichi nel quadro dei piani di riarmo del governo di Bonn.



Il bandito Terranova con il principe d'Orléans. Il mandato di cattura per il principe d'Orléans, non d'Orléans.

Avv. Morvilli: Terranova «seppe solo di questo o anche di altri mandati? E' vero che ricevette il mandato di cattura di sequestro l'on. Mattarella?»

AL SERVIZIO DEI PROVOCATORI DI GUERRA

Adenauer si congratula con il nazista Ramcke

Ignobile gesto del cancelliere contro la Libera Gioventù Tedesca

BONN, 26 - L'ex generale dei paracadutisti di Hitler Hermann Ramcke, recentemente scarcerato dal governo francese dietro pressione degli Stati Uniti, è stato ricevuto oggi dal cancelliere Adenauer, il quale, reca un comunicato ufficiale, gli ha espresso la sua gioia per il fatto che Ramcke è di nuovo in libertà. Ramcke, uno dei maggiori criminali di guerra tedeschi, era stato condannato in Francia per i delitti da lui commessi nella sua qualità di governatore nazista della Bretagna. Secondo indiscrezioni trapelate a Bonn, egli assumerà ora importanti incarichi nel quadro dei piani di riarmo del governo di Bonn.

AL SERVIZIO DEI PROVOCATORI DI GUERRA

Adenauer si congratula con il nazista Ramcke

Ignobile gesto del cancelliere contro la Libera Gioventù Tedesca

BONN, 26 - L'ex generale dei paracadutisti di Hitler Hermann Ramcke, recentemente scarcerato dal governo francese dietro pressione degli Stati Uniti, è stato ricevuto oggi dal cancelliere Adenauer, il quale, reca un comunicato ufficiale, gli ha espresso la sua gioia per il fatto che Ramcke è di nuovo in libertà. Ramcke, uno dei maggiori criminali di guerra tedeschi, era stato condannato in Francia per i delitti da lui commessi nella sua qualità di governatore nazista della Bretagna. Secondo indiscrezioni trapelate a Bonn, egli assumerà ora importanti incarichi nel quadro dei piani di riarmo del governo di Bonn.